


 ISPRA <small>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale</small>	VERBALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA ai sensi dell'art. 29-decies comma3 del D. Lgs. 152/06	
--	---	---

Installazione	Centrale turbogas di Larino
Società	Enel Produzione SpA
Ubicazione installazione	S.S. 480 Km 1 + 500, Larino (CB)
Provvedimento	DVA-DEC-2011-0000049 del 23/02/2011, così come modificato dal D.M. n. 304 del 23/12/2015
Enti di controllo presenti	ISPRA ed ARPA Molise
Visita ispettiva ordinaria	11 e 12/12/2018

Il giorno 11/12/2018 alle ore 09:35 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso l'impianto turbogas di Larino della società Enel Produzione S.p.A. sito nel comune di Larino, allo scopo di svolgere il controllo ordinario a carico di ISPRA e di ARPA Molise, in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000049 del 23/02/2011, così come modificato dal D.M. n. 304 del 23/12/2015, rilasciato alla società Enel Produzione SpA per l'impianto in parola.

Il Gruppo Ispettivo è composto dal seguente personale:

Renzo Tommasi	Ispettore AIA - ISPRA
Raffaella Bisignani	Collaboratore Tecnico Professionale – Chimico Industriale - Sezione Dipartimentale di Termoli dell'ARPA Molise
Francesca Iadanza	Collaboratore Tecnico Professionale – Ing. Ambiente e Territorio - Sezione Dipartimentale di Termoli dell'ARPA Molise
Teresa Romagnuolo	Tecnico della Prevenzione Ambientale - Sezione Dipartimentale di Termoli dell'ARPA Molise

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando il rappresentante della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso; in particolare è stato ricordato che l'attività di controllo è regolamentata dall'art. 29-decies comma 3 del Decreto Legislativo 152/06, così come modificato dal Decreto Legislativo 46 del 04 marzo 2014 ed, in particolare, è finalizzata all'accertamento:

- ❖ del rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ❖ della regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;


1/10

- ❖ dell'ottemperanza da parte del Gestore ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare di informazione agli Enti interessati con regolarità e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, con tempestività circa i risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

E' stato specificato che il personale ispettivo che conduce il controllo, ai sensi della normativa vigente, può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni: il segreto industriale non può essere opposto per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo. E' stato altresì rammentato che il Gestore è tenuto a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere le informazioni, necessari per il controllo del rispetto delle prescrizioni imposte.

Sono stati inoltre illustrati alla Società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare il Gruppo Ispettivo garantirà:

- ✓ trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- ✓ considerazione per gli aspetti di rilievo;
- ✓ riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- ✓ valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Dopo aver comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della visita ispettiva (redazione verbali attività di verifica, sopralluoghi visivi aree d'impianto con acquisizione eventuale di documentazione anche fotografica, da utilizzare solo ai fini del presente controllo ordinario) ed illustrato verbalmente il programma di massima dell'ispezione, sulla base del Piano di Ispezione concordato tra ISPRA ed ARPA Molise, il G.I. ha richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica, concordando l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione, per seguire una o più fasi della verifica.

Per la società sono presenti:

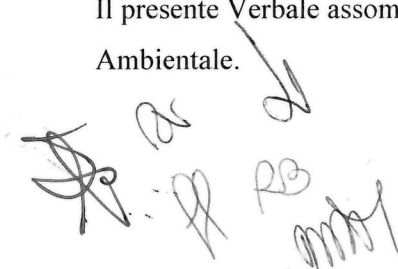
Angelo Di Maria

Responsabile di impianto e Referente IPPC

Domenico Albino De Martino

Responsabile HSEQ Power Plant Center

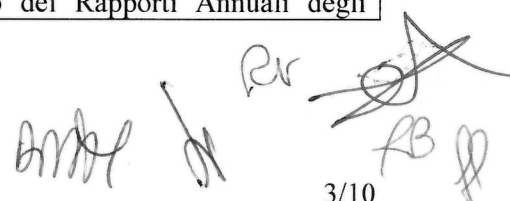
Il presente Verbale assomma in se i 3 verbali intermedi di Avvio, Esecuzione e Chiusura della Ispezione Ambientale.



E' stato preliminarmente verificato che il Gestore, al quale è attribuita la responsabilità dell'AIA, oltre al potere, decisionale e di spesa, atti a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente, e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i., è l'Ing. Claudia Chiulli, (come da comunicazione di ENEL n. 0021880 del 04.12.2018) che ha individuato con delega, quale responsabile e Gestore dell'unità produttiva Turbogas di Larino, il Sig. Angelo Di Maria, che si acquisisce in copia (Allegato 1).

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti:

Attività	Matrice ambientale interessata	Note
1. Stato di esercizio del gruppo termoelettrico con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto al momento del sopralluogo (carico termico ed elettrico).	Tutte	Si è verificato che l'impianto è disponibile ma fermo.
2. Verifica del funzionamento dell'impianto che non può eccedere 500 h di esercizio all'anno.	Tutte	E' stato verificato che nell'anno 2016 l'impianto ha funzionato per 11 ore e 6 min con 5 avviamenti, nel 2017 per 9 ore e 20 min con 3 avviamenti, e per nulla nel periodo 01 gennaio ÷ 30 novembre 2018. Ogni accensione è stata dovuta a chiamate in servizio da parte del gestore della rete e/o per prove di affidabilità e/o esecuzione degli autocontrolli. Si acquisisce copia della tabella "Dati generali - avviamento e ore di funzionamento" relativa al 2018 che comunque verrà inserita, completa, nel Rapporto Annuale 2018 (All. 2)
2a. Verifica delle avvenute comunicazioni previste in caso di accensione dell'impianto.		E' stata presa visione delle comunicazioni effettuate in occasione di ogni accensione del 2017 al comune di Larino e sono state acquisite in copia (All. 3).
3. Verifica del valore di minimo tecnico e del valore massimo di capacità produttiva, che non deve essere superiore a quella dichiarata in AIA (874 MWt).	Tutte	Il Gestore conferma i valori di potenza termica ed elettrica, capacità produttiva e minimo tecnico indicati nel Parere Istruttorio. I dati relativi al 2016 e 2017 sono inseriti all'interno dei Rapporti Annuali degli



		stessi anni, già trasmessi agli Enti Competenti, mentre si esamina la tabella "Potenza elettrica media erogata" per il periodo 01 gennaio ÷ 30 novembre 2018, dall'esame della quale si evincono tutti valori nulli, corrispondenti all'assenza di funzionamento della centrale.
<p>4. Verifica delle avvenute tempestive comunicazioni all'Autorità Competente e agli Enti di controllo di inconvenienti o incidenti che hanno influito in modo significativo sull'ambiente ed annotazione su registro</p> <p>4a. Procedure operative adottate per la gestione di eventi incidentali anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti.</p>	Tutte	<p>La Società dichiara che negli anni 2016, 2017 e nel 2018, sino ad oggi, non si sono verificati eventi incidentali, guasti di impianto, malfunzionamenti, manutenzione straordinaria con impatto su alcuna matrice ambientale, superamenti di limiti di emissione e altre non conformità ad altre prescrizioni tecniche, né sversamenti accidentali nell'area stoccaggio combustibili e /o nell'area di deposito rifiuti.</p> <p>Viene dichiarato che il Piano di Emergenza Interno è stato modificato l'ultima volta nel febbraio 2018 e si acquisisce in copia (All. 4).</p>
<p>5. Verifica della documentazione attestante l'utilizzo di gasolio Autoil (con tenore di $S \leq 0.1\%$)</p> <p>5a. Analisi dell'autocontrollo degli approvvigionamenti e consumi combustibili</p>	Combustibili	<p>Si conferma quanto già constatato nelle scorse ispezioni, ovvero che in centrale è presente una modesta quantità di gasolio, stoccata in 1 serbatoio fuori terra della capacità di 6 m³, a servizio dei diesel di emergenza ed in 2 serbatoi della capacità di 2,5 m³ ciascuno, a servizio delle motopompe antincendio. A causa del loro scarso o nullo funzionamento e dunque del piccolissimo o nullo consumo di gasolio, dalla data di attuazione del PMC la centrale non ha fatto ulteriori acquisti di tale combustibile.</p> <p>Relativamente agli anni 2016 e 2017 le Tabelle 1.2.1 – Gas naturale, contenenti le registrazioni dei consumi di gas naturale fanno parte integrante dei relativi Rapporti Annuali già trasmessi. Per il periodo 01 gennaio ÷ 30 novembre 2018 la stessa tabella si acquisisce in copia (All. 5). Si è accertato che la Società esegue le registrazioni giornaliere dei consumi, sia in formato cartaceo che elettronico, come richiesto dal PMC.</p> <p>Analoga considerazione per il gasolio:</p>



		<p>per gli anni 2016 e 2017 le Tabelle 1.2.2 – Gasolio, che riportano le registrazioni dei consumi di gasolio fanno parte dei relativi Rapporti Annuali già trasmessi. Per il periodo 01 gennaio ÷ 30 novembre 2018 la stessa si acquisisce in copia (All. 6). Si è accertato che la Società esegue le registrazioni giornaliere dei consumi, sia in formato cartaceo che elettronico, come richiesto dal PMC.</p>
<p>6. Analisi dell'autocontrollo dei consumi materie prime, risorse idriche, consumi e produzione energia.</p>	<p>Materie Prime Consumi idrici Consumi e produzione di energia</p>	<p>I dati richiesti in questa sezione, per gli anni 2016 e 2017 sono riportati nei rispettivi Rapporti Annuali. Per il periodo 01 gennaio ÷ 30 novembre 2018 si è presa visione e si è acquisita copia delle tabelle 1.1.1 relativa alle materie prime (All. 7), 1.3.1 relativa ai consumi di risorsa idrica (All. 8) e 1.4.1 relativa ai consumi e produzione di energia (All. 9).</p> <p>I consumi idrici di acqua industriale proveniente da Consorzio e di acqua da acquedotto comunale sono misurati mediante appositi contatori, ispezionati visivamente nel corso di una precedente ispezione. La Società dichiara che nulla è cambiato rispetto ad allora.</p> <p>Il Gestore dichiara che i controlli che vengono effettuati sulle materie prime alla loro ricezione (cfr par. 1.1 del PMC) consistono nella rispondenza a quanto riportato sui documenti che le accompagnano e, laddove possibile, in controlli quantitativi strumentali.</p> <p>Relativamente ai consumi e produzione di energia viene verificato che la registrazione è effettuata giornalmente, come richiesto dal PMC. E' stata presa visione del registro "letture contatori elettrici" - anno 2017, vidimato dall'Agenzia delle Dogane - Ufficio di Campobasso il 20.12.2016.</p>
<p>6a. Verifica dell'eventuale variazione di utilizzo delle materie prime, nonché delle modalità di gestione e controllo</p>		<p>Il Gestore dichiara che non vi è stata alcuna variazione del tipo in argomento.</p>
<p>7. Analisi e verifica del rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate sulla base dei certificati di analisi</p>	<p>Aria</p>	<p>ENEL esegue l'autocontrollo delle emissioni in atmosfera 1 volta all'anno, in accordo alla comunicazione di ISPRA n. 0013063 del 28.03.2012-lettera "O". I</p>

<p>trimestrali/annuali effettuate in regime di autocontrollo, ovvero:</p> <p><u>% O₂ rif</u> → 15%</p> <p><u>NO_x</u> → 90 mg/Nm³</p> <p><u>CO</u> → 50 mg/Nm³</p> <p><u>SO₂</u> → 10 mg/Nm³ se flusso di massa ≥ 5 kg/h</p> <p><u>Polveri</u> → 5 mg/Nm³ (limite fissato dal DEC VIA/831 del 02/08/1991)</p> <p>7a. Verifica emissioni non coinvolte</p> <p>7b. Verifica dell'adempimento alla prescrizione di georeferenziazione informatica dei punti di emissione in atmosfera (art. 2 del DVA/2011)</p>		<p>rapporti di prova relativi agli autocontrolli del 2016 e del 2017 sono inseriti all'interno dei relativi rapporti annuali. Per quanto riguarda l'anno 2018 l'autocontrollo sul gruppo 2 è stato eseguito in data 05 dicembre, mentre per il gruppo 1 l'autocontrollo è previsto per il giorno 20 dicembre, come da note Enel-PRO-29/11/2018-0021605 ed Enel-PRO-07/12/2018-0022340.</p> <p>E' stata effettuata la verifica della metodologia utilizzata per il calcolo in tonnellate delle emissioni, inviato con report trimestrali, che, per un dato anno, viene effettuato come prodotto della portata nominale oraria dei gas di combustione relativa a quell'anno moltiplicato le ore di funzionamento, dell'anno in questione, moltiplicato la concentrazione media oraria misurata nell'anno precedente (tab. 2.1.1.b).</p> <p>Il Gestore ha dichiarato che non essendoci stati interventi di manutenzione né situazioni di emergenza non si sono avute emissioni fugitive.</p> <p>Si acquisisce copia della planimetria di impianto in cui sono riportate le coordinate dei vari punti di emissione in atmosfera (All. 10)</p>
<p>8. Analisi e verifica di certificati di analisi reflui allo scarico (acque meteoriche e di lavaggio potenzialmente inquinate da oli minerali ed acque meteoriche non inquinate) effettuate in regime di autocontrollo</p>	<p>Acqua</p>	<p>Sono stati acquisiti i certificati di analisi dei reflui allo scarico (acque in uscita dall'impianto di disoleazione) effettuati con frequenza semestrale in regime di autocontrollo nell'anno 2018, in data 22.06.2018 e 14.11.2018. (All. 23)</p> <p>Tutte le analisi di cui sopra sono state eseguite dal gruppo CSA di Rimini, con certificazione UNI EN ISO 9001, 14001, BS OHSAS 18001, nonché accreditato Accredia per alcuni parametri. Si puntualizza che il valore di portata presente su tali rapporti di prova è relativa ai primi 11 mesi del 2018.</p> <p>Si conferma che, non essendo presente un misuratore di portata in uscita dall'impianto di disoleazione, il quantitativo di acqua scaricata in uscita dallo stesso viene calcolato con i tempi di funzionamento delle pompe di</p>

OK

h

PP RB BMM

		sollevamento della vasca di disoleazione, relativamente all'anno in questione, e con le portate nominali delle stesse.
9. Verifica attuazione campagne di monitoraggio acustico biennali	Rumore	Per quanto riguarda l'aggiornamento biennale della valutazione di impatto acustico, si da atto che dopo la campagna di rilevamento del dicembre 2016 ne è stata eseguita un'altra a dicembre 2017. La campagna del 2017 è stata ripetuta non perché ci siano state modifiche impiantistiche tali da richiedere l'esecuzione di un monitoraggio supplementare, ma esclusivamente per l'occasione dell'impianto in funzione con entrambi i gruppi. Si acquisisce copia della relazione relativa ai rilievi di rumore dell'ultimo monitoraggio eseguito (All. 11)
10. Verifica dell'attuazione dei controlli dello stato di conservazione di apparecchiature, tubazioni, serbatoi, bacini di contenimento e sistema fognario, secondo il programma di cui alla nota Enel-PRO-29/06/2011-0028641.	Suolo	E' stata verificata l'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni di impianti, apparecchiature e linee di distribuzione secondo il programma predisposto e contenuto nella nota citata e, a tal proposito, si acquisiscono: 1) copia del modulo di ispezione giornaliera sistema gasolio relativo al giorno 13.02.2018 (All. 12); 2) copia dei moduli di ispezione mensile sistema gasolio relativi ad ottobre 2017 e marzo 2018 (All. 13); 3) copia dei moduli di ispezione mensile vasca di disoleazione relativi all'intero 2017 ed ai primi 11 mesi del 2018 (All. 14); 4) copia del modulo di ispezione giornaliera olio di lubrificazione relativo a luglio 2017 (All. 15).
11. Verifica documentale dell'attuazione delle prescrizioni di gestione per: <u>Rifiuti prodotti:</u> caratterizzazione chimico fisica ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengono modifiche nel processo di produzione e/o di acquisizione di materie prime e ausiliarie che	Rifiuti	E' stato esaminato il registro di carico/scarico, regolarmente vidimato presso la CCIAA di Campobasso il 10 marzo 2008, dal quale risulta che nell'anno 2017 sono state effettuate due operazioni di carico, entrambe il 22 agosto, una relativa al rifiuto pericoloso 15 02 02* e una relativa al rifiuto non pericoloso 15 02 03. Anche nel 2018, il 02 gennaio, sono stati presi in carico gli stessi CER che risultano essere stati tutti

<p>possono determinare modifiche nella composizione dei rifiuti.</p> <p><u>aree di deposito temporaneo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi documentale e verifica a campione della gestione rifiuti (registro di carico e scarico, campionamento e caratterizzazione chimico-fisica una tantum UNI 10802, formulario di identificazione e rientro della 4a copia firmata dal destinatario per accettazione (FIR)). ▪ Verifica mensile sullo stato di giacenza dei depositi sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. 		<p>conferiti il giorno 04 gennaio. In merito a queste operazioni si acquisiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I rapporti di prova dei rifiuti menzionati redatti dal laboratorio Gruppo CSA di Rimini (All. 16) • L'autorizzazione della ditta ECOMAR Italia di Collesalveti (LI), trasportatrice e destinataria di entrambi i rifiuti in argomento (All.17) • Prima e quarta copia del documento di trasporto FIR XRS 15939/17 del 04 gennaio 2018 per il rifiuto 15 02 02* ed annessa scheda Sistri (All.18) • Prima e quarta copia del documento di trasporto FIR XRS 15940/17 del 04 gennaio 2018 per il rifiuto 15 02 03 (All.19) <p>Si acquisisce inoltre il MUD – anno 2017- e i documenti annessi (All.20)</p> <p>Si è visionato il modulo di iscrizione al SISTRI, e se ne è acquisita copia (All. 21).</p> <p>Si è altresì acquisita copia della ricevuta di consegna del dispositivo SISTRI (All. 22).</p> <p>Si acquisisce copia del registro di carico/scarico – il frontespizio e le pagine da 03 a 17 (All. 24).</p> <p>Circa la “Procedura operativa per la gestione dei rifiuti”, acquisita nel corso di una precedente ispezione, il Gestore dichiara che nulla è cambiato.</p>
<p>12. Sopralluogo presso le aree dedicate ad deposito temporaneo dei rifiuti</p>	<p>Rifiuti</p>	<p>E' stato compiuto un sopralluogo presso il deposito temporaneo dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o recupero. Nulla risulta modificato rispetto alla scorse ispezioni del 2014 e del 2016, sia in termini di destinazione delle aree (area 1, area 2 ed area 3), sia di strutturazione delle stesse, che di modalità di organizzazione del deposito. All'atto del sopralluogo non era presente alcun rifiuto in deposito. Nello specifico: 1) dette aree non interferiscono con il deposito delle materie prime 2) l'area del deposito dei rifiuti non pericolosi è ben distinta da quelle del deposito dei rifiuti</p>

		<p>pericolosi e, all'interno di queste sono state individuati propri spazi per ciascuna tipologia di rifiuto 3) è risultata presente la cartellonistica di area, mentre, per quanto dichiarato dal Gestore, quelle dei singoli rifiuti vengono apposte allorquando vi è presenza degli stessi 4) la pavimentazione di tutte le aree di deposito sono risultate impermeabilizzate e, per quanto dichiarato dal Gestore, resistente all'attacco chimico da parte delle sostanze presenti nei rifiuti 5) tutte le aree sono dotate di coperture fisse che proteggono i rifiuti dagli agenti atmosferici 6) le acque meteoriche di dilavamento di dette aree sono collettate verso l'impianto di trattamento interno all'impianto 7) sono predisposti opportuni contenitori per i rifiuti, facilmente ispezionabili. In particolare il contenitore predisposto per il deposito degli olii minerali possiede il proprio bacino di contenimento; quello per il deposito di accumulatori/batterie è del tipo stagno e dotato di sistema di raccolta di eventuali fuoriuscite di liquidi dalle batterie.</p>
13. Sopralluogo presso l'area di impianto	Tutte	<p>E' stato effettuato un sopralluogo presso l'impianto con particolare riguardo al sistema di decompressione del metano, alla sala controllo del gruppo 1, al locale macchine gruppo 1, all'impianto di trattamento delle acque reflue con annesso serbatoio degli olii separati dall'acqua dallo stesso sistema di trattamento, al locale diesel d'emergenza.</p>
14. Analisi della tariffa versata per il controllo ordinario	Tutte	<p>Risulta effettuato il pagamento della tariffa controlli per l'anno 2018. E' stata presa visione ed acquisita la nota Enel-PRO-26/01/2018-0001930 con cui è stata trasmessa al MATTM ed ISPRA l'attestazione di pagamento della tariffa dovuta, con il relativo algoritmo di calcolo adottato (All. 25).</p>

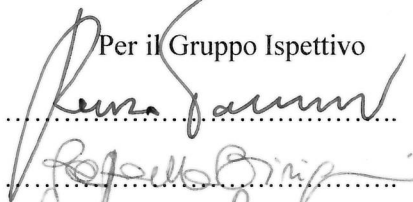
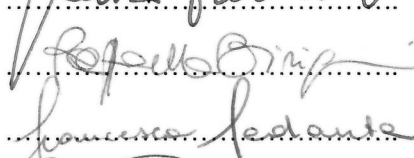
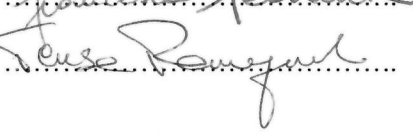
L'attività ispettiva si interrompe il giorno 11 dicembre 2018 alle ore 18:30 e viene ripresa, nella stessa sede, alle ore 9.30 il giorno seguente.

[Handwritten signatures and initials]

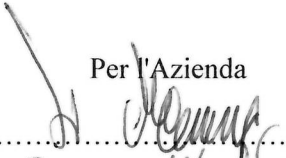
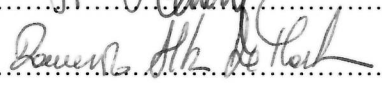
Il presente verbale, redatto in triplice copia, il giorno 12 dicembre 2018 alle ore 11:30, previa lettura, conferma, sottoscrizione dei presenti e conclusione dei lavori.

Larino, 12/12/2018

Per il Gruppo Ispettivo


.....

.....

.....

Per l'Azienda


.....

.....